



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

CCIR N. 4/2009

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE (CCIR) CONCERNENTE LE UTILIZZAZIONI
E LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA
PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010**

L'anno 2009, il giorno 07 del mese di luglio, a Trieste, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata

TRA

la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale come risultano dall'allegato elenco é stato raggiunto il seguente accordo concernente

“le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA delle scuole di ogni ordine e grado della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2009/2010”.

- Visto** il C.C.N.L. del comparto Scuola, sottoscritto il 29.11.2007, con particolare riferimento all'art. 4, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;
- Visto** il CCNI del 12.02.2009 sulla mobilità del personale della Scuola per l'A.S. 2009/2010;
- Visto** il CCNI sottoscritto in data 26 giugno 2009 concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed A.T.A. *(di seguito indicato come CCNI)*.
- Visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il D.P.R. 20.01.2009, n. 17, con il quale è stato adottato il regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Visto** lo schema di D.I. allegato alla C.M. n. 38 del 2/04/2009, concernente le dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2009/2010;

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente CCIR, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 1 del CCNI, si applica al personale docente (ivi compresi gli insegnanti di religione immessi in ruolo con legge n. 186 del 18.07.2003), educativo e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed ai docenti di cui agli artt. 43 e 44 della legge 270/82.
2. Il presente CCIR è indirizzato al reimpiego del personale in esubero assicurando la continuità didattica, con la possibilità di utilizzazione o assegnazione provvisoria anche in altri insegnamenti o ruoli se, in possesso dei relativi titoli di studio e/o professionali, attribuendo il relativo trattamento economico come previsto dall'art. 1, comma 2 del CCNI.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

ART. 2 – MATERIE

1. Il presente CCIR stabilisce i criteri e definisce le modalità di utilizzazione e di assegnazione provvisoria del personale docente, educativo ed ATA in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 3 - DEFINIZIONE DEL QUADRO COMPLESSIVO DELLE DISPONIBILITÀ

1. La Direzione Generale Regionale, tenuto anche conto delle disposizioni concernenti la definizione degli organici, al fine dell'utilizzo del personale predispone, previa informazione alle OO.SS., come previsto dagli artt. 3 e 12 del CCNI, il quadro iniziale complessivo fornito dagli USP delle disponibilità provinciali, ivi compresi i posti relativi all'insegnamento della religione cattolica.

A) PER IL PERSONALE EDUCATIVO, DOCENTE e ATA - i posti, le cattedre, le cattedre orario, gli spezzoni vacanti, riferiti, a titolo esemplificativo, a:

- a) disponibilità residue dopo i movimenti ed i passaggi;
- b) le ore di approfondimento di materie letterarie nella scuola media, le ore da 38 a 40 nel tempo prolungato e le ore derivanti dall'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri (art. 3 comma 1 del CCNI) nella scuola media;
- c) disponibilità derivanti dall'adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto;
- d) trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
- e) disponibilità relative alle deroghe per le attività di sostegno;
- f) disponibilità relative alla prosecuzione o avvio di sperimentazioni autorizzate dal MPI già in organico di diritto;
- g) disponibilità relative a quote orario necessarie a sostenere i progetti di sperimentazione integrata tra MPI e Regione;
- h) disponibilità relative alla prosecuzione o attuazione di progetti formativi ed educativi corrispondenti a specifiche esigenze didattiche e sociali, con particolare riguardo alla prevenzione e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi educativi, all'inserimento degli alunni extracomunitari e/o nomadi e, per la scuola secondaria, all'orientamento scolastico degli alunni in situazione di handicap;
- i) disponibilità derivanti da progetti deliberati da scuole medie di primo grado ove si attuano corsi per lavoratori;
- j) disponibilità derivanti da progetti di orientamento scolastico, progettazione educativa e valutazione dei processi formativi, con particolare riguardo all'attività di coordinamento e progettazione organizzativa e didattica di scuole associate, nella scuola secondaria di II grado;
- k) disponibilità derivanti da: distacchi, comandi, borse di studio, dottorati di ricerca, utilizzi in altri compiti, esoneri o semiesoneri del collaboratore del Dirigente scolastico, incarichi di presidenza, compresi quelli dei docenti utilizzati presso le Università;
- l) qualsiasi altro posto, cattedra, spezzone, vacante o disponibile in qualsiasi ordine di scuola;
- m) posti cattedra, cattedre orario disponibili per un periodo non inferiore a cinque mesi relativamente a classi in esubero;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

- n) le ore di approfondimento di materie letterarie nella scuola media, le ore da 38 a 40 nel tempo prolungato, le ore eventualmente derivanti dal potenziamento della lingua inglese (se prevista) e dall'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri (art. 3 comma 1 del CCNI) nella scuola media;
- o) aspettativa per mandato sindacale ovvero per mandato politico o amministrativo, per servizio militare, per comando presso l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, per l'utilizzazione presso la Direzione Generale e presso gli USP o presso altri Ministeri;
- p) accorpamenti di due spezzoni di posti part-time compatibili, se afferenti alla medesima istituzione scolastica;
- q) disponibilità annuali relative all'organico dei DSGA;
- r) tutte le ulteriori disponibilità richiamate dall'art. 12 del CCNI.

ART. - 4 PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

- 1. Le proposte delle scuole di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contro la dispersione scolastica sono esaminate da apposite commissioni costituite presso gli Uffici Scolastici Provinciali che valutano e graduano i progetti, distinti per ordine scolastico e formulano le relative proposte all'Ufficio Scolastico Regionale.
- 2. Saranno avviati i progetti necessari a utilizzare tutti i docenti non altrimenti utilizzabili, secondo le disposizioni di cui alla circolare della Direzione Generale Regionale prot. n. AOODRFR6302 del 18/06/2009.
- 3. La Direzione si riserva di autorizzare i progetti che coinvolgano anche personale non in esubero, purché gli stessi siano nell'ordine proposti:
 - da scuole a forte processo immigratorio;
 - per le zone in cui sono presenti situazioni di disagio scolastico;
 - per i CTP.
- 4. Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del CCNI, le utilizzazioni per la realizzazione di progetti sono disposte per l'intero orario di cattedra o per parte di esso, a condizione che sia salvaguardata l'inscindibilità degli insegnamenti compresi nella stessa cattedra e tenendo conto della continuità didattica.

ART. 5 - L'UTILIZZO SU PROGETTI

- 1. Il personale docente ed educativo può richiedere di essere utilizzato sui "progetti" che saranno autorizzati al funzionamento.
- 2. A tal fine deve indicare, oltre alla priorità nell'utilizzo, se su posto comune o su progetto, anche i titoli culturali e professionali posseduti e le eventuali precedenti esperienze di utilizzo su progetto.
- 3. I titoli culturali e professionali vanno documentati o autocertificati e valutati dall'Ufficio Scolastico Provinciale.
- 4. L'utilizzazione su progetto, approvato dalla Direzione Generale, è disposta dall'USP.
- 5. L'utilizzazione può essere disposta prioritariamente nei confronti del docente designato dal collegio in sede di proposta e, successivamente, a favore di altro docente, disponibile, in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

servizio nella scuola o che ne faccia richiesta in sede di utilizzazione.

6. Gli ITP dopo la copertura di tutti i posti disponibili anche su classi di concorso affini o nelle istituzioni scolastiche di altro ordine e tipo, possono essere utilizzati, come attività residuale, per lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio per gruppi di alunni finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie nella scuola primaria, secondaria di primo grado e negli istituti comprensivi.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DELLA DIREZIONE GENERALE

1. La Direzione Generale al fine di cui all'articolo 3 del presente contratto richiede – con apposita circolare - ai Dirigenti scolastici di fornire
 - a. entro il 20 luglio 2009 per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° e II°, e per il personale educativo
 - b. entro il 7 agosto 2009 per il personale ATAtutti gli elementi di conoscenza indicati negli articoli precedenti necessari a definire il quadro delle disponibilità inclusi i posti e/o cattedre interi e/o spezzoni derivanti dagli esoneri o semi-esoneri conseguenti a provvedimenti di individuazione.
2. La Direzione Generale determina l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto di sostegno in tempo utile, e ne dà immediata comunicazione alle scuole previa informativa sindacale da fornire entro il 24 luglio 2009.

ART. 7 - SCADENZE, CRITERI E PROCEDURE PER LE OPERAZIONI DI UTILIZZAZIONE E LA DEFINIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ

1. La data entro cui viene pubblicato all'albo di ciascun USP il quadro complessivo delle disponibilità, è fissata al 30 luglio 2009. Tale data è suscettibile di modifica in presenza di un eventuale nuovo quadro normativo.
2. Unitamente al quadro delle disponibilità iniziali è reso noto il calendario delle operazioni disciplinate dal presente contratto, da concludere entro il termine previsto dalle disposizioni vigenti.
3. Le operazioni già compiute non sono modificabili a seguito di sopravvenute disponibilità ad eccezione del rientro dei trasferiti d'ufficio nel quinquennio che abbiano in tali anni fatto domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità.
4. Fatte salve le operazioni di assegnazione provvisoria, che possono essere disposte solo su posti, cattedre e posti orario vacanti e/o disponibili per l'intero anno scolastico (30 giugno o 31 agosto), le altre operazioni possono essere disposte, in relazione alle preferenze degli interessati, per qualunque tipo di posto accertato disponibile, purché il numero del personale da utilizzare sia superiore o uguale al numero dei posti disponibili.
5. Qualora invece il numero del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare o sistemare risulti inferiore al numero dei posti disponibili per l'intero anno, le operazioni di utilizzazione e sistemazione devono essere effettuate in modo che la disponibilità residua si riferisca a posti con minore consistenza oraria e minore durata della disponibilità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

**ART. 8 - ULTERIORI CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE
DOCENTE**

1. La copertura dei posti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado avviene con precedenza per i docenti specializzati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (riferito alle supplenze annuali), previo accantonamento dei posti come previsto dall'art. 9 del CCNI.

ART. 9 - CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA e SU POSTI di D.S.G.A.

1. I posti disponibili di D.S.G.A. non assegnati a contratti a T.D. per esaurimento della graduatoria permanente D.M. 146/2000, sono assegnati agli A.A. titolari nell'istituzione scolastica interessata beneficiari della seconda posizione economica della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008.
2. Il personale ATA dei profili professionali di responsabile amministrativo o assistente amministrativo può presentare domanda per ricoprire i posti vacanti e/o disponibili di D.S.G.A. - per i quali non sia stato possibile provvedere alla copertura secondo quanto indicato dal comma 1 del presente articolo e dall'ex art. 7 del CCNL del 7 dicembre 2005 e dagli artt. 47, 50 e 56 del CCNL del 29.11.2007. I termini e le modalità saranno definite con contrattazione integrativa regionale che le parti firmatarie del presente contratto s'impegnano ad avviare entro il 10 luglio 2009, affinché le domande degli interessati possano essere presentate entro il 7 agosto.
3. Sono consentite utilizzazioni a domanda ad esclusione del profilo professionale D.S.G.A. anche su posti costituiti sommando spezzoni compatibili su più scuole.

ART. 10 – PRECEDENZA DOCENTI EDA-SCUOLE CARCERARIE

1. È assicurata la priorità nell'utilizzo, a prescindere dal punteggio, al personale docente che ha già prestato servizio, per almeno un triennio, rispettivamente presso i CTP e le scuole carcerarie.
2. L'aver prestato servizio ai fini della conferma nelle predette scuole può essere autocertificato.

ART. 11 - SEQUENZA OPERATIVA

1. In conformità a quanto stabilito dal CCNI, tutte le operazioni a domanda precedono quelle, eventuali, d'ufficio.
2. L'ordine di effettuazione delle operazioni è quello di cui alle indicazioni fornite dagli artt. 9 e 20 del CCNI e dai relativi allegati, con l'avvertenza che le assegnazioni provvisorie da altra provincia o per altra classe di concorso sono effettuate salvaguardando il contingente di assunzioni a tempo indeterminato previsto per l'a.s. 2009/2010. Le operazioni di cui ai campi 45 e 46 dell'allegato 3 al CCNI sono compiute prima delle operazioni rispettivamente del campo 44 e per il sostegno del campo 41; nell'ambito del punto 2 dell'allegato 6 del CCNI è ricompreso il personale ATA dichiarato parzialmente inidoneo, utilizzato nell'ambito del profilo di appartenenza che riammesso nei ruoli dall'a.s. 2003/2004 non sia stato soddisfatto relativamente alle preferenze espresse con la domanda di trasferimento per l'a. s. 2009/2010.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Tale personale è utilizzato successivamente a quello di cui alla preferenza V dell'art. 19 del CCNI;

3. nell'ambito di ciascuna fase di utilizzazione sono rispettate le precedenza di cui agli artt. 8 e 19 del CCNI;
4. tutte le operazioni di utilizzazione, sistemazione e assegnazione provvisoria del personale saranno effettuate trattando preliminarmente il personale titolare di sede che renda disponibili posti per le operazioni successive;
5. per la scuola secondaria di secondo grado si opera come segue:
 - a) sui posti di sostegno sono utilizzati innanzi tutto i docenti che, per effetto di trasferimento o passaggio, ovvero per nuova nomina, abbiano acquisito la titolarità su posti di sostegno della dotazione organica delle rispettive province (i predetti docenti sono graduati ai fini dell'utilizzazione e sono assegnati alle scuole in base alle preferenze espresse);
 - b) l'utilizzazione del predetto personale nella scuola assegnata nell'A.S. 2008/2009 è confermata a meno che i docenti stessi non chiedano ed ottengano l'utilizzazione sui posti di sostegno di altre scuole e istituti;
 - c) sui posti che residuano dopo la precedente operazione sono utilizzati gli altri docenti di ruolo della provincia in possesso del titolo di specializzazione, come previsto dai commi precedenti.
 - d) tutti i docenti che a seguito della riduzione del numero delle classi in organico di fatto, compresi i docenti di sostegno, per riduzione degli alunni diversamente abili, che vengano a trovarsi in soprannumero parziale o totale, sono utilizzati come da CCNI art. n. 5 comma 10.
6. I docenti che abbiano titolo ad essere presi in considerazione nel corso di più operazioni nell'ambito della provincia, qualora siano soddisfatti per una delle preferenze espresse nel corso di una operazione precedente, non saranno più presi in considerazione nel corso delle operazioni successive; ad eccezione di quelli aventi diritto al rientro nella scuola di precedente titolarità e di quelli che, utilizzati nella provincia di titolarità hanno presentato domanda anche per altra provincia.

ART. 12 - SCAMBIO DI POSTO TRA CONIUGI

1. A conclusione di tutte le operazioni di cui al presente contratto potranno essere esaminate eventuali richieste di scambio di posto tra coniugi, entrambi docenti di scuola dell'infanzia o di scuola primaria.
2. Lo scambio è effettuabile a condizione che gli interessati risultino entrambi assegnati a posti della stessa tipologia e può essere disposto anche tra posti situati nello stesso comune.
3. Parimenti si procede in relazione ad analoghe richieste formulate da coniugi docenti di scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado ovvero di personale ATA a condizione che entrambi siano assegnati a cattedre o posti della medesima classe di concorso o profilo professionale.
4. Lo scambio di posto ha efficacia limitata all'anno per il quale è disposto ed è interruttivo della continuità del servizio nella stessa istituzione scolastica.
5. Lo scambio di posto tra coniugi titolari in province diverse deve essere disposto entro il 7 settembre 2009.
6. Le eventuali domande devono pervenire all'USP di destinazione e, per conoscenza, all'USP di appartenenza, entro il 31 agosto 2009.

E-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it

Web: <http://www.scuola.fvg.it>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

ART. 13 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La data per la presentazione delle domande di utilizzazione e di assegnazione provvisoria da parte del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di II° grado ed educativo è fissata al 10 luglio 2009; quella del personale docente della scuola secondaria di I° grado è fissata al 24 luglio 2009; quella per il personale ATA è fissata al 4 agosto 2009 tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 9, del CCNI.
2. Le domande sono indirizzate all'USP competente per territorio, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal MIUR, integrata da eventuali dichiarazioni personali per le parti mancanti, e inoltrate tramite la scuola di servizio che poi le trasmette immediatamente agli USP competenti per territorio.
3. Le domande di utilizzazione e di assegnazione provvisoria degli insegnanti di religione cattolica debbono essere presentate alle Direzioni Regionali competenti (vale a dire alle Direzioni Regionali nel cui territorio è ubicata la Diocesi richiesta) entro il termine del 24 luglio 2009.
4. Le domande di utilizzazione e di assegnazione provvisoria in altra provincia sono trasmesse direttamente con la documentazione in originale agli USP delle province di destinazione e in copia agli USP delle province di titolarità.
Non può, comunque, essere considerata causa di esclusione l'utilizzazione di modelli diversi.

ART. 14 - INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

1. Prima dell'inizio delle operazioni di utilizzazione e immediatamente prima della pubblicazione del quadro delle disponibilità è data informazione alle OO.SS. regionali, attraverso un apposito incontro, in cui è consegnata la documentazione relativa alla disponibilità dei posti.
2. Eventuali successive modificazioni ed integrazioni, relative alle diverse tipologie di posti, saranno comunque comunicate alle OO.SS. regionali, prima di essere affisse all'albo degli USP e della Direzione Generale regionale.
3. Graduatorie e calendari di convocazione sono trasmessi – contemporaneamente alla loro pubblicazione – alle OO.SS. regionali.
4. L'informativa cartacea di cui ai commi precedenti dovrà essere attivata anche nei confronti delle OO.SS. provinciali.

ART. 15 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di utilizzazione sono svolte per convocazione nei confronti dei docenti delle classi in esubero solo nel caso in cui gli stessi non siano stati soddisfatti per le preferenze espresse nel modulo domanda.
2. Il calendario delle eventuali convocazioni viene notificato mediante avviso pubblicato all'Albo dell'USP territorialmente competente, oltre che con avviso alle istituzioni scolastiche del territorio e inserimento sul sito *web* dell'amministrazione.
3. Per il personale docente delle scuole con lingua di insegnamento slovena, per USP si intende l'Ufficio IV della Direzione Generale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

ART. 16 – COMPETENZE E TEMPI DEL CONTRATTO DI ISTITUTO

1. L'assegnazione del personale docente e ATA ai plessi e alle sedi è regolata dal Contratto di Istituto nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 15 del CCNI.
2. Nel Contratto di Istituto le parti si fanno carico di regolare le agevolazioni previste da norme di legge o pattizie, comprese quelle relative al CCNI sulle utilizzazioni sottoscritto il 26.06.2009.
3. La Contrattazione di Istituto, per le operazioni di cui al precedente comma 1, deve essere avviata e conclusa entro il termine stabilito dal Direttore Generale con separata nota compatibilmente con l'esigenza di dare avvio all'anno scolastico non oltre la data di inizio delle lezioni.

ART. 17 – GRADUATORIE

1. Per il personale che richiede l'assegnazione provvisoria viene compilata una graduatoria che sarà affissa all'albo dell'USP e della Direzione Generale regionale.
2. Scaduto il termine per la presentazione dei reclami e l'eventuale esame degli stessi, con le decisioni conseguenti, la graduatoria sarà ripubblicata prima di dar corso alle operazioni.
3. Per il personale che richiede l'utilizzazione viene compilata – ove ricorrano le condizioni – la graduatoria degli aspiranti.
4. Le graduatorie vengono affisse all'albo degli USP almeno 24 ore prima delle operazioni.

ART. 18 - RECLAMI E RICORSI

1. Contro le graduatorie redatte dal Dirigente scolastico o dall'ufficio territoriale competente nonché avverso la valutazione delle domande, l'attribuzione del punteggio, il riconoscimento di eventuali diritti di precedenza, è consentita, entro 5 giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola o dell'USP, la presentazione di motivato reclamo all'organo che ha emesso l'atto.
2. Resta ferma la possibilità di presentazione di reclami avverso tutti i provvedimenti consequenziali, come previsto dall'art. 22 del CCNI.
3. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi.
4. Per controversie individuali si fa riferimento all'articolo 22 del CCNI.

ART. 19 - CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente contratto, le parti contraenti, entro tre giorni dalla richiesta di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'interpretazione autentica deve essere definita entro tre giorni dal primo incontro.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. Le parti non intraprenderanno alcuna iniziativa prima che si sia conclusa la procedura prevista dal presente articolo.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

E-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it
Web: <http://www.scuola.fvg.it>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

1. Per ciò che non è regolato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni riportate nel CCNI citato nelle premesse.

ART. 21 - IMPEGNI DI SPESA

1. A norma dell'art. 47, comma 3 del D.L.vo n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli Esercizi Finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate alla Direzione Generale regionale.

ART. 22 - VALIDITÀ DELL'ACCORDO

1. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipulazione del presente contratto, che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti negoziali, ed hanno validità per l'anno scolastico 2009/10.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - Via Sant'Anastasio 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Letto, approvato e sottoscritto

Trieste, 07.07.2009

LE PARTI CHE SOTTOSCRIVONO IL CONTRATTO

Per la parte pubblica:

dott. Carmine Monaco – dirigente Ufficio II _____

dott. Tomaž Simčič – dirigente Ufficio IV _____

dott. Stefano Caravelli – dirigente USP Udine _____

dott. Pietro Biasiol – dirigente USP Gorizia _____

dott.ssa Licia Satta – Coordinatore USP Trieste _____

dott. Nicola Catucci – Coordinatore USP Porenone _____

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC/CGIL

dott. Natalino Giacomini _____

CISL/Scuola

sig. Donato Lamorte _____

UIL/Scuola

sig. Ugo Previti _____

SNALS/CONFESAL

dott. Giovanni Zanuttini _____

GILDA/UNAMS

sig.ra Giuliana Bagliani _____